

ISTITUTO ISTRUZIONE SUPERIORE

“ ANTONIETTA DE PACE ”

V.le Marche, 13 - LECCE - e mail info@ipdepace.com leis03100a@istruzione.it
PEC leis03100a@pec.istruzione.it - Home Page <http://www.ipdepace.gov.it>
C.F. 80012240752 – Tel. 0832/345008 – 348118 – Fax 0832/217098

REGOLAMENTO COMITATO TECNICO SCIENTIFICO

(approvato dal Consiglio di Istituto del 03/10/2017 verbale n° 316/11, sentito il Collegio dei Docenti in data 27/09/2017 verbale n° 196/14)

Visto l'art. 5 comma 3 punto e) del D.P.R. n. 87 del 15 marzo 2010 (Regolamento recante norme per il riordino degli istituti professionali a norma dell'art.64, comma 4 del decreto legge 25 giugno 2008, n. 112, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2008, n. 133)

Visti i punti 1, 2, 3 delle linee guida per il passaggio di nuovo ordinamento (Direttive MIUR 15 luglio 2010, n.57 e 28 luglio 2010, n.65, da cui si evince che gli istituti tecnici e professionali possono dotarsi – senza nuovi maggiori oneri per la finanza pubblica - di un comitato tecnico scientifico (CTS) composto da docenti ed esperti del modo del lavoro, delle professioni e della ricerca scientifica e tecnologica.

Visto il D.M. 26.6.2000, n.234 (art.2, comma 2): per cui *“Al termine dell'anno scolastico ogni istituzione scolastica valuta gli effetti degli interventi di cui al comma 1, che devono tendere al miglioramento dell'insegnamento e dell'apprendimento al fine di far conseguire a ciascun allievo livelli di preparazione adeguati al raggiungimento dei gradi più elevati dell'istruzione ed all'inserimento nella vita sociale e nel mondo del lavoro”*.

Visto il D.Lgs. 15.4.2005 n.77 (art.2, comma 1 c - Finalità dell'alternanza scuola-lavoro): che prevede di *“Favorire l'orientamento dei giovani per valorizzarne le vocazioni personali, gli interessi e gli stili di apprendimento individuali”*.

Vista la C.M. 15.4.2009, n.43, Piano nazionale di orientamento, che assegna un ruolo centrale alla didattica orientativa.

ART. 1 - Natura giuridica del Comitato Tecnico Scientifico

Il Comitato Tecnico Scientifico (C.T.S.) è l'organismo propositivo e di consulenza dell'Istituto Di Istruzione Secondaria “A.De Pace” di Lecce. Esprime pareri non vincolanti in merito a quanto indicato dall'art. 3. Esso agisce in stretta collaborazione con gli altri organismi dell'Istituto (Collegio dei Docenti e Consiglio di Istituto) ed opera secondo le regole della Pubblica Amministrazione.

ART. 2 - Composizione e nomina del C.T.S.

Il C.T.S. è composto da n. 8 membri di diritto e da n. 6 membri rappresentativi.

Sono membri di diritto:

- Il Dirigente Scolastico (D.S.) o un suo delegato;
- Il Direttore dei Servizi Generali e Amministrativi (D.S.G.A.) dell'Istituto;
- n. 5 Docenti rappresentativi dei 5 indirizzi dell' Istituto (1 per ciascun indirizzo o i rispettivi sostituti);
- n. 1 rappresentante dei Genitori o degli Alunni in carica in seno al Consiglio d'Istituto.

Sono membri rappresentativi:

- n. 1 membro indicato dall'Ente Regione Puglia o dall'Ente Provincia di Lecce in rappresentanza del livello Istituzionale;
 - n. 1 membro indicato da Confartigianato Lecce per il settore Industria e Artigianato, indirizzo Moda;
 - n. 1 membro indicato da Puglia Promozione per l'indirizzo Tecnico Turistico;
 - n. 2 membri provenienti da Associazione Industriali di Lecce per i settori Servizi Commerciali (Opzione Grafico pubblicitario) e Industria e Artigianato, indirizzo Audiovisivo; n. 1 membro proveniente da associazioni di categoria degli imprenditori del settore agroalimentare indicato da C.C.I.A.A. di Lecce;
- I membri di diritto sono in numero pari rispetto ai membri rappresentativi.

Il C.T.S. è presieduto dal Dirigente Scolastico, in qualità di Presidente, o da un suo delegato.

La nomina dei componenti di diritto del C.T.S. è di competenza del Dirigente Scolastico.

Per quanto riguarda i rappresentanti esterni, essi vengono motivatamente designati dall'ente/associazione di appartenenza e nominati dal Dirigente Scolastico.

Due assenze ingiustificate consecutive dalle riunioni comportano la decadenza automatica dei vari componenti del C.T.S..

Nel caso di decadenza di un componente, il Dirigente Scolastico procede a nuova nomina, con le stesse modalità.

Art. 3 - Competenze, finalità e programma del Comitato Tecnico Scientifico

Il C.T.S. esercita una funzione consultiva generale in ordine all'attività di programmazione, e all'innovazione didattica dell'Istituto, formulando proposte e pareri al Collegio dei Docenti ed al Consiglio d'Istituto.

Il Comitato può esprimere parere su ogni altra questione che gli venga sottoposta dal Presidente e dai suoi componenti, in particolare dai membri rappresentativi.

Il C.T.S. può proporre un programma di attività, in coerenza con la durata del P.T.O.F. dell'Istituto, di ricerca e sviluppo didattico/formativo, in rapporto al sapere, al mondo del lavoro e all'impresa, sia per gli studenti che per i docenti dell'Istituto e proporre l'attuazione al Collegio dei Docenti e al Consiglio d'Istituto.

In particolare, il Comitato può:

- Formulare proposte e pareri al Consiglio di Istituto ed al Collegio dei Docenti in ordine ai programmi e alle attività, con funzione orientativa e di indirizzo rispetto all'elaborazione dell'offerta formativa.
- Analizzare gli aspetti tecnici e scientifici dei piani di innovazione, agevolandone la traducibilità nella pratica didattica.

- Svolgere funzioni di coordinamento tra le molteplici attività organizzate dalla scuola (stage, alternanza scuola-lavoro, progetti di orientamento, fabbisogni professionali del territorio, partecipazione a poli/distretti formativi e a Fondazioni di Istituti Tecnici Superiori, reperimento fondi, contributi per i laboratori, ecc.).
- Monitorare e valutare le predette attività.

ART. 4 - Durata e modalità di decisioni del C.T.S.

La durata del C.T.S. è triennale e le decisioni sono assunte con maggioranza semplice e prevalenza del voto del Presidente in caso di parità.

Possono essere chiamati a partecipare alle riunioni del C.T.S., a titolo consultivo, tutti gli specialisti/esperti di cui si dovesse ravvisare l'opportunità.

Le funzioni di Segretario verbalizzante sono attribuite al D.S.G.A. dell'Istituto o ad un suo delegato.

Il C.T.S., successivamente all'insediamento, si riunisce almeno una volta l'anno (monitoraggio in itinere, consuntivo delle attività svolte e programmazione per l'anno successivo) e quando ne faccia richiesta almeno un terzo dei componenti.

Il monitoraggio è a cura del segretario verbalizzante e gli esiti sono comunicati agli OO.CC.

Perché le sedute del Comitato tecnico scientifico siano valide è necessaria la presenza della maggioranza dei componenti. Le decisioni del Comitato tecnico scientifico sono adottate a maggioranza dei presenti; in caso di parità di voti prevale il voto del Presidente. Le riunioni del Comitato tecnico scientifico non sono pubbliche.

ART. 6 - Disposizioni finali

Il presente Regolamento viene deliberato dal Consiglio di Istituto ed assunto dal Comitato Tecnico Scientifico. Eventuali variazioni al presente regolamento verranno proposte dal C.T.S. e deliberate dal Consiglio di Istituto.

ART. 5 - Monitoraggio e Valutazione dell'operato del C.T.S.

Il C.T.S. può dotarsi di un sistema di monitoraggio annuale delle sue azioni, servendosi di alcuni indicatori di qualità. Tra questi, si indicano, a titolo esemplificativo:

- numero di riunioni (soglia minima 1 seduta);
- percentuale di presenze per ogni incontro;
- numero di richieste di pareri e/o di proposte espresse al C.T.S. da parte degli OO.CC. o dallo staff del Dirigente Scolastico (funzioni strumentali, collaboratori, ecc.);
- numero di pareri e/o di proposte accolte dagli OO.CC.;
- numero di contatti esterni procurati alla scuola con esito positivo.